

Obiettivi: iniziare a riflettere con i ragazzi sul fenomeno del cyberbullismo, approfondendo sia gli aspetti specifici del contesto online, sia gli aspetti di continuità rispetto al bullismo tradizionale

Materiali: video proposto nella precedente attività, che può essere visualizzato anche al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=1sJ-zcm01Fc&feature=youtu.be> ; un proiettore o LIM; un cartellone e pennarelli colorati

<https://www.youtube.com/watch?v=1sJ-zcm01Fc&feature=youtu.be> ; un proiettore o LIM; un cartellone e pennarelli colorati.

**Indicazioni per il conduttore:** il docente mostra il video ai ragazzi e approfondisce con loro come e se le caratteristiche del bullismo, viste in precedenza (intenzionalità, squilibrio di potere, ripetizione nel tempo) siano ancora presenti quando si parla di cyberbullismo. Il docente guida i ragazzi all'approfondimento delle caratteristiche del contesto online che influenzano i comportamenti di prepotenza (anonimato, diffusione ad un pubblico ampio, no limiti di spazio e di tempo). Durante l'attività, il docente riporta sul cartellone le risposte dei ragazzi in una sorta di brainstorming guidato. Alla fine, sarà importante aprire una riflessione riepilogando quanto appuntato sul cartellone, sulle caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo, ricercando le sfumature e i punti in comune tra i fenomeni.

**Spunti di riflessione:** "Anonimato: in che modo secondo voi si può agire in questo modo?". "Definiamo che ruolo hanno i vari ragazzi nel video: ragazza (cybervittima), il ragazzo e la ragazza (cyberbulli), il ragazzo che non vuole condividere e che aiuta a spegnere il fuoco (sostenitore della vittima)"; "riflettere sul bullismo e come potrebbe trasformarsi in cyberbullismo"; "è stato semplice trovare le caratteristiche relative al cyberbullismo?"; "riflettiamo sull'anonimato all'interno del cyberbullismo: può essere considerato uno squilibrio di potere?"; "riflettiamo sull'intenzionalità: avere davanti uno schermo invece che una persona ha degli effetti? Fa percepire meno il danno che si sta creando all'altro?"; "riflettiamo sulla ripetizione: è necessario ripetere nel tempo un'azione online? Condividere in tanti un contenuto offensivo può essere considerato ripetizione?"; "confrontando bullismo e cyberbullismo, secondo voi quale fenomeno provoca più sofferenza? Perché?".

<https://www.piattaformaelisa.it/risultati-monitoraggio-a-s-2020-2021/>